SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034058
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	architettura illusionistica
------------------------	-----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Biella Felice
AUTA - Dati anagrafici	1702/ 1786
AUTH - Sigla per citazione	00000249
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	1020
MISL - Larghezza	780
MISN - Lunghezza	540
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione dipinta riproduce elementi architettonici e decorazioni in stucco anche attraverso variazioni cromatiche. Al centro c'è un rosone circondato da un motivo di volute irregolari che si collega ad un motivo simile ai lati; dalle volute di quest'ultimo si dipartono però mazzi di fogli odorate. Ai lati, sopra le finestre, la decorazione finge una cavità, come una cupoletta, sottolineata da una cornice di stucco dorato, terminante con un motivo a volute e ornata da un mazzo di fiori multicolori. Agli angoli dello spicchio realmente aperto nella volta a botte, sono dipinti costoloni e mensole dall'andamento mistilineo. Nel sottarco, un'ampia cartella dipinta con volute e cartocci occupa la parte centrale di una fascia rossa con bordi dorati. Alle estremità inferiori un altro motivo con volute sostiene un mazzo di fiori. Sulla lunetta del fondo del presbiterio la decorazione si organizza intorno al grande quadro del martirio di San Bartolomeo. Dalle volute basse, sfrangiate da elementi fogliacei dorati, salgono mazzi di foglie dorate e delle lesene doppie che fingono uno spessore nella lunetta. Agli angoli, in basso, con volute e cartocci, c'è un altro motivo rococò che sale lungo l'arco; al centro, in alto, c'è una cartella con un motivo [Continua in OSSERVAZIONI].
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 31
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Architetture.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Monsignor Balbis Bertone (?)
STMP - Posizione	In controfacciata
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
	La decorazione va collegata alla campagna decorativa condotta tra il 1770 ed il 1772 dal pittore Felice Biella, qui forse aiutato dai figli. La

NSC - Notizie storico-critiche

decorazione della volta e della parete di fondo del presbiterio non appare del tutto omogenea con quella della navata: il disegno sembra indurirsi ed è diversa l'intonazione cromatica, più rossastra. Inoltre, l'apertura nella parete di fondo delle due finestre prospettiche con il cielo come sfondo, si allontana dallo stile e dal repertorio del Biella che preferisce spazi chiusi ed attribuisce alle sue architetture un'aerea leggerezza. La decorazione attorno al dipinto con San Bartolomeo riprende invece motivi cari al Biella, anche se appaiono un po' appesantiti nella stesura cromatica. Gli affreschi della volta e della lunetta della parete di fondo del presbiterio si possono perciò ricondurre al Biella, poichè i motivi appartengono al suo repertorio, come dimostrano i confronti con la decorazione eseguita a Domaso. Si può però ipotizzare un intervento consistente dei figli (forse non del tutto contemporaneo) per giustificare le discrepanze, soprattutto nelle vedute della parete di fondo. E' poi possibile che tra fine XIX ed inizio XX secolo siano stati effettuati degli interventi di ridipintura; alcune note di spesa, pur non dando indicazioni precise, potrebbero essere riferite a questi interventi. Il 13 gennaio 1880 viene pagato il "pittore da muro" Carlo Ambrosini "per piccoli lavori eseguiti nella chiesa"; il 1 febbraio 1884 lo stesso Ambrosini e lo Zanetta ricevono £. 115 "per i lavori eseguiti in parrocchia in occasione che si piazzavano i nuovi serramenti di ferro ed i due altari di marmo laterali al maggiore", occasione che poteva essere favorevole alla ripresa della decorazione del presbiterio (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Giornale Chiesa Parrocchiale di Borgomanero, 1874-1915). Interessante è anche la nota di spesa del 5 dicembre 1915 "Alli fratelli Zanetta decoratori e verniciatori per vari lavori alle lesene ecc..." (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Libro di cassa, 1915-1925). Si potrebbe trattare di una fase di restauro della decorazione e forse il settore del presbiterio fu quello più curato, come si può rilevare dal miglior stato di conservazione rispetto alla navata. Per la bibliografia si vedano anche: G. Caviglioli, Cenni storici sulla pittura della nostra Chiesa, in "L'araldo", 1979, XXXIII, p.3; G. Carpignano, La decorazione pittorica della volta della Chiesa Parrocchiale 1770-1772, in "Appunti di Storia Religiosa Borgomanerese", 1983, II, n. 36 e 37.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48189

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

FNTD - Data	1761/ 1800
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1866
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume dattiloscritto
FNTD - Data	sec. XIX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caviglioli G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	p. 3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carpignano G.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	nn.36-37
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	